

ACCORDO DI CONTITOLARITÀ DEL
TRATTAMENTO DATI PERSONALI PER LA
GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL
CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA
LOCALE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL
REGOLAMENTO
UE 2016/679 E ART. 17 D.LGS 51/2018

**ACCORDO DI CONTITOLARITA' AI SENSI DELL'ART. 26 DEL REGOLAMENTO
UE 2016/679 TRA I COMUNI DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEL CORPO
INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE**

TRA

Il Comune di Rodigo, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Gianni Grassi, elettivamente domiciliato presso la sede del Comune stesso, C.F. 80005810207;

Il Comune di Ceresara, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Francesco Guarneri, elettivamente domiciliato presso la sede del Comune stesso, C.F. 81003650207;

Il Comune di Gazoldo degli Ippoliti, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Claudio Pedrollo elettivamente domiciliato presso la sede del Comune stesso, C.F. 80025260201;

Il Comune di Piubega, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Maria Cristina Zinetti, elettivamente domiciliato presso la sede del Comune stesso, C.F. 81001230200;

Il Comune di Casaloldo, rappresentato dal Sindaco prot-tempore Emma Raschi, elettivamente domiciliato presso la sede del Comune stesso, C.F. 81000510206;

PREMESSO CHE

- a) in data 01 marzo 2025 è stata sottoscritta la “Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi di Polizia Locale tra i comuni di Rodigo, Ceresara, Gazoldo degli Ippoliti, Piubega e Casaloldo;
- b) il servizio utilizza per la gestione dei dati sistemi informativi e impianti di gestione della videosorveglianza in cui i dati sono trattati dal Servizio associato di Polizia Locale;
- c) l'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, di seguito GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (GDPR), nonché l'art. 17 del D. lgs 51/2018 prevedono che, allorché due o più titolari del trattamento determinano congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento, essi sono contitolari del trattamento;
- d) il Regolamento UE 2016/679 ed il D. lgs 51/2018 presuppongono quindi la definizione di un modello “organizzativo” con ruoli, compiti e responsabilità dei vari attori coinvolti nelle attività, nonché del perimetro di azione di ciascun soggetto per quanto riguarda il trattamento e la gestione di dati personali;

1. OGGETTO

Il presente Accordo disciplina, ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento Ue 2016/679 e dell'art. 17 del D. lgs 51/2018, i compiti e le responsabilità in relazione al trattamento dei dati del servizio associato di Polizia Locale determinati dagli obblighi di legge.

In particolare, i contitolari del trattamento determinano, in modo trasparente, mediante il presente accordo:

- le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal GDPR con particolare riguardo all'esercizio dei diritti dell'interessato;
- le rispettive funzioni di comunicazione delle informazioni di cui agli articoli 13 e 14 GDPR;
- l'accordo può prevedere la designazione di un punto di contatto per gli interessati, fermo restando che l'interessato può esercitare i propri diritti ai sensi del GDPR nei confronti di e verso ciascun titolare del trattamento.

Nell'ambito delle rispettive responsabilità, i Contitolari dovranno adempiere ai propri obblighi conformemente ai contenuti del presente accordo e ai dettami delle normative in materia di trattamento dei dati personali ed ai dettami delle autorità garanti;

Attraverso il presente accordo le parti disciplinano anche i compiti e le regole di gestione di tutti i dati già presenti, in tutti gli archivi sia cartacei che informatizzati, e di tutti quelli che si acquisiranno in futuro.

2. SOGGETTI COINVOLTI NELL'ACCORDO DI CONTITOLARITÀ

- Comune di Rodigo, in qualità di ente capofila della gestione del servizio associato di Polizia Locale, con compiti organizzativi e gestionali della gestione associata, oltre che di contitolare dei dati acquisiti nello svolgimento della propria attività istituzionale per conto dei Comuni in convenzione.
- Comuni di Ceresara, Gazoldo degli Ippoliti, Piubega e Casaloldo, in qualità di titolari dei dati acquisiti del servizio associato di Polizia Locale, nello svolgimento della propria attività istituzionale e per conto di ciascun Ente.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente accordo risponde ai seguenti requisiti normativi:

- Reg UE 679/2016 – del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 recante "Codice in materia di protezione dati personali" e successive modificazioni con particolare riferimento al D. Lgs 10 agosto 2018 n. 101;
- D. Lgs del 10 agosto 2018 n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo;
- Direttiva UE n. 2016/680 del 27 aprile 2016 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti ai fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio;
- D. Lgs 18/05/2018, n. 51 recante: "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione,

indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio.”

- Linea guida WP29, Parere 1/2010 sui concetti di "responsabile del trattamento" e "autorizzato al trattamento" (WP169);
- Linee guida 3/2019 emanate dall'EDPB sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video.
- Le linee guida 7/2020 del 2 settembre 2020 emanate dall'EDPB (European Data Protection Board) che specifica il ruolo di titolari e contitolari nonché dei responsabili del trattamento.

4. ACRONIMI E DEFINIZIONI

GDPR - Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation)

WP29 - Working Party article 29 – Gruppo di lavoro ex art. 29 (ora Comitato europeo della protezione dei dati) ora EDPB (European Data Protection Board)

RPD/DPO - Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer)

Titolare del trattamento - il Comune, rappresentato dal Sindaco, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali relativi al sistema oggetto del presente regolamento

Contitolare del trattamento - il Comune, rappresentato dal Sindaco, utilizzante un sistema di trattamento dati condiviso con altri comuni e/o con le Forze dell'Ordine, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali di competenza del proprio territorio

Responsabile del trattamento - ex art. 28 GDPR la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento

Violazione dei dati personali - la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;

DPIA: Data Protection impact assessment - Quando un trattamento può comportare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone interessate (a causa del monitoraggio sistematico dei loro comportamenti, o per il gran numero dei soggetti interessati di cui sono magari trattati dati sensibili, o anche per una combinazione di questi e altri fattori), il regolamento 2016/679 obbliga i titolari a svolgere una valutazione di impatto prima di darvi inizio, consultando l'autorità di controllo in caso le misure tecniche e organizzative da loro stessi individuate per mitigare l'impatto del trattamento non siano ritenute sufficienti - cioè, quando il rischio residuale per i diritti e le libertà degli interessati resti elevato.

5. AMBITO DEL TRATTAMENTO

Il trattamento oggetto dell'accordo riguarda i dati personali anche particolari e quelli relativi agli impianti di videosorveglianza installati nei comuni convenzionati e trattati dal servizio associato di Polizia Locale regolamentato dalla Convenzione di cui al punto a) in premessa.

Per l'erogazione delle prestazioni oggetto della Convenzione, verranno raccolti e trattati dati personali laddove necessari ed indispensabili rispetto al perseguimento delle obbligazioni derivanti dalle finalità attribuite dalla legge in base ai seguenti presupposti di liceità:

- il trattamento è motivato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento;

- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento in base ai regolamenti alle leggi dello Stato e del diritto dell'Unione Europea;

Le Parti determinano congiuntamente che la finalità del trattamento è descritta nella convenzione sottoscritta. In particolare:

- tutela della sicurezza urbana e della sicurezza pubblica;
- tutela del patrimonio comunale;
- tutela della protezione civile e della sanità pubblica;
- tutela della sicurezza stradale;
- tutela ambientale e polizia amministrativa;
- prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali anche in caso di accordi con le forze dell'ordine competenti a svolgere questo tipo di finalità;

Ciascuno degli Enti garantisce il rispetto delle disposizioni di legge, in particolare la liceità dei trattamenti di dati da esso effettuati, compresi quelli effettuati in contitolarità. Le parti adottano tutte le misure tecniche e organizzative necessarie affinché i diritti degli interessati, in particolare ai sensi degli articoli da 12 a 22 del GDPR, possano essere garantiti in qualsiasi momento entro i termini di legge.

La tipologia di trattamento di dati personali oggetto della Contitolarità è la seguente:

- dati personali rilevati mediante riprese video: streaming video di persone e/o veicoli;
- dati personali rilevati mediante fototrappole: fotogrammi di persone e/o veicoli;
- dati personali rilevati mediante sistema di lettura targhe: proprietari di veicoli, persone, targhe veicoli;
- dati personali rilevati mediante body cam e dash cam: filmati video e/o fotogrammi di persone e/o veicoli;
- dati personali rilevati mediante il portale MIT MCTC: visure di proprietari di veicoli, conducenti e targhe;
- dati personali rilevati mediante il portale VVR: visure di veicoli rubati;
- dati personali rilevati mediante gestionale informatico delle verbalizzazioni delle violazioni delle norme del Codice della strada: visure targhe e patenti, verbali, segnalazioni;
- dati personali rilevati mediante gestionale informatico della rilevazione dell'infortunistica stradale: dati di persone, referti, dati sanitari (feriti incidenti)
- dati personali rilevati mediante Portale "sicurezza.servizirl.it" Regione Lombardia;
- dati personali rilevati mediante Telemaco: dati di persone e visure camerali
- dati personali rilevati mediante Agenzia Entrate-Punto Fisco: dati di persone e visure camerali
- dati personali rilevati mediante portale Impresainungiorno: dati di persone
- dati personali rilevati mediante varchi per la videosorveglianza stradale: fotogrammi di persone, targhe;
- dati personali rilevati mediante centralino – registrazioni telefoniche: dati di persone, segnalazioni
- dati personali rilevati mediante denunce/querele presentate dagli utenti: dati di persone
- dati personale e sanitari rilevati mediante esecuzione ASO e TSO;
- dati personali rilevati durante le indagini per l'accertamento degli illeciti.

Le corrispondenti attività di trattamento e relativi strumenti sono quindi individuati come segue:

Attività di trattamento	Base Giuridica dei Trattamenti	Categoria di dati	Categoria di interessati	Software / Applicazioni web / Aziende
Accesso alle immagini e videoriprese della videosorveglianza e lettura targhe, fototrappole, bodycam, dashcam	Interesse pubblico ed esercizio dei pubblici poteri	Dati personali ordinari, Cittadini e veicoli	Cittadini e/o veicoli che transitano in prossimità delle telecamere e/o dei varchi lettura targhe nel territorio dei cinque comuni	-iVMS, Avigilon, - Lettura targhe Selea - MCTC
Sanzioni amministrative e relativo contenzioso	Interesse pubblico ed esercizio dei pubblici poteri	Dati personali ordinari Dati particolari Dati giudiziari Dati finanziari	Cittadini, Soggetti con rapporti funzionali o di dipendenza dall'ente	-MCTC - Servizi online Giudice di Pace - SANA Sistema Informativo Sanzionatorio Amministrativo
Accertamenti anagrafici dei comuni in convenzione	Interesse pubblico ed esercizio dei pubblici poteri	Dati personali ordinari Dati particolari	Cittadini Soggetti con rapporti funzionali o di dipendenza dall'ente	- Protocolli informatici
Controlli esercizi commerciali Comuni in convenzione	Interesse pubblico ed esercizio dei pubblici poteri	Dati personali ordinari Dati particolari	Cittadini Soggetti con rapporti funzionali o di dipendenza dall'ente	-Impresainungiorno
Controlli pubblici esercizi Comuni in convenzione	Interesse pubblico ed esercizio dei pubblici poteri	Dati personali ordinari Dati particolari Dati giudiziari Dati finanziari	Cittadini Soggetti con rapporti funzionali o di dipendenza dall'ente	-Agenzia Entrate -MCTC -Impresainungiorno -Telemaco
Gestione attività di controllo urbanistico edilizio Comuni in convenzione	Interesse pubblico ed esercizio dei pubblici poteri	Dati personali ordinari Dati giudiziari	Cittadini Soggetti con rapporti funzionali o di dipendenza dall'ente	-Protocolli informatici
Gestione attività di controllo ambientale Comuni in convenzione	Interesse pubblico ed esercizio dei pubblici poteri	Dati personali ordinari	Cittadini Soggetti con rapporti funzionali o di dipendenza dall'ente	-Protocolli informatici
Gestione protocollo della Polizia Locale	Interesse pubblico ed esercizio dei pubblici poteri	Dati personali ordinari Dati particolari Dati giudiziari	Cittadini Soggetti con rapporti funzionali o di dipendenza dall'ente	-Protocolli informatici
Gestione attività di Polizia Giudiziaria Comuni in convenzione	Interesse pubblico ed esercizio dei pubblici poteri	Dati personali ordinari Dati particolari Dati giudiziari	Cittadini Soggetti con rapporti funzionali o di dipendenza dall'ente	-Protocolli informatici -S.I.C.P. Portale NDR -Servizi Online del Giudice di Pace
Gestione attività di Infortunistica stradale nei Comuni in convenzione	Interesse pubblico ed esercizio dei pubblici poteri	Dati personali ordinari Dati giudiziari	Cittadini Soggetti con rapporti funzionali o di dipendenza dall'ente	-Protocolli informatici - Google WorkSpace
Gestione rapporti con utenti	Interesse pubblico ed esercizio dei pubblici poteri	Dati personali ordinari	Cittadini Soggetti con rapporti funzionali o di dipendenza dall'ente	-Segnalazioni -Protocolli informatici -Segnalazioni tramite siti web comunali
Gestione accesso agli atti di competenza della Polizia Locale	Interesse pubblico ed esercizio dei pubblici poteri	Dati personali ordinari	Cittadini Soggetti con rapporti funzionali o di dipendenza dall'ente	-Protocolli informatici

Attività di trattamento	Base Giuridica dei Trattamenti	Categoria di dati	Categoria di interessati	Software / Applicazioni web / Aziende
Gestione banca dati relativa ai procedimenti sanzionatori Codice della Strada	Interesse pubblico ed esercizio dei pubblici poteri	Dati personali ordinari	Cittadini Soggetti con rapporti funzionali o di dipendenza dall'ente	- MCTC, Po.Lo. InCloud, Open Software
Controlli mercatali settimanali, mensili e gestione spuntisti	Interesse pubblico ed esercizio dei pubblici poteri	Dati personali ordinari Dati finanziari	Soggetti con rapporti funzionali o di dipendenza dall'ente	- Google WorkSpace per la P.A.
Gestione incidenti registrazioni telefoniche centralino telefonico	Interesse pubblico ed esercizio dei pubblici poteri	Dati personali ordinari	Cittadini Soggetti con rapporti funzionali o di dipendenza dall'ente	- Portocolli Informatici, Google WorkSpace per la P.A.

Le Parti concordano che non potranno essere trattenuti o elaborati i dati personali condivisi più a lungo del necessario per l'esecuzione degli scopi concordati. In deroga a quanto sopra stabilito, le Parti continueranno a conservare i dati personali condivisi in conformità ai periodi di conservazione previsti dalla legge e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi (Rif. *"Linee guida AGID sul documento informatico giugno 2021"*).

Le Parti concordano che la gestione della videosorveglianza comporta la necessità di effettuare preventivamente una Valutazione di impatto, ai sensi dell'art. 35 del GDPR. Tale Valutazione verrà realizzata dalle Parti, rispetto ai propri sistemi e strumenti informatici utilizzati per la gestione della videosorveglianza.

6. COMPITI E RESPONSABILITA'

Le parti, in seguito alla sottoscrizione del presente accordo, intendono gestire i dati relativi al servizio associato di Polizia Locale stante le medesime/correlate finalità e modalità del trattamento definite, condividendo sia il personale dell'ufficio di polizia sia alcuni asset utilizzati per il trattamento dei dati quali il software di gestione delle sanzioni del codice della strada e l'impianto di videosorveglianza e di rilevazione delle targhe installato sul territorio degli Enti Aderenti.

Questo comporta la necessità di definire alcuni compiti e responsabilità come di seguito riportati:

- Ogni singolo contitolare è responsabile della corretta applicazione delle prescrizioni e delle indicazioni contenute nel presente documento per le parti di propria competenza.
- I Contitolari sono tenuti ad attuare gli adempimenti previsti dal Regolamento UE 679/2016, dal D. lgs 51/2018 e dalla normativa Italiana sul trattamento dei dati (D. Lgs 196/2003 come modificato dal D. Lgs 101-2018).
- Ai singoli contitolari compete l'attuazione di regole e procedure di sicurezza nella gestione dei dati ed attuare le disposizioni emanate da AGID a cui gli enti pubblici sono tenuti ad adeguarsi nei trattamenti effettuati dal Comune nell'ambito del proprio territorio.
- I Contitolari si impegnano a trattare i dati personali degli interessati gestiti nelle banche dati del Servizio associato di Polizia Locale per le finalità per i quali gli stessi sono stati raccolti.
- Eventuali reclami o richieste di esercizio dei diritti degli interessati verranno gestite in ottemperanza alle prescrizioni del GDPR da parte dei singoli enti, con il supporto del Servizio associato di Polizia Locale.
- Le parti concordano che è compito del Servizio associato di Polizia Locale formare gli operatori che ha autorizzato in materia di corretta gestione dei dati in ottemperanza della normativa sulla protezione dei dati

Autorizzati e designati al trattamento e responsabili del trattamento

Ai sensi dell'art. 16 "disposizioni in materia di privacy" della convenzione per la gestione in forma associata del Servizio di Polizia Locale di cui al punto a), viene individuato quale designato del trattamento dati il Comandante del Corpo Intercomunale di Polizia Locale soggetto, ai sensi dell'art 2-quaterdecies del D. Lgs 101/2018.

Con riferimento al punto precedente, i Comuni hanno l'obbligo di assegnare in via esclusiva al Designato le password di accesso al sistema di videosorveglianza, anche per tramite della azienda nominata responsabile trattamento esterno per la gestione, manutenzione ed amministratore di sistema dell'impianto.

Qualora, per l'efficienza e la manutenzione degli impianti e dei dispositivi di videosorveglianza urbana, i Comuni intendano avvalersi della collaborazione di ditte esterne specializzate, hanno l'obbligo di nominare il legale rappresentante della ditta incaricata alla manutenzione degli impianti e dispositivi, quale Responsabile esterno al trattamento dati e/o, qualora necessario, amministratore di sistema, con specifico atto indicante le precise istruzioni e prescrizioni per garantire la tutela della riservatezza dei dati e limitare l'accesso alle effettive necessità operative.

Qualora la raccolta, la custodia, la conservazione dei filmati, fotogrammi e meta-dati registrati dai sistemi di videosorveglianza urbana, avvenga con fruizione di applicazioni e servizi tramite Internet (es IaaS, SaaS, ecc.), i comuni hanno l'obbligo di nominare il legale rappresentante della ditta incaricata, quale Responsabile del trattamento dati e/o, qualora necessario, amministratore di sistema, con specifico atto indicante le precise istruzioni e prescrizioni per garantire la tutela della riservatezza dei dati e limitare l'accesso alle effettive necessità.

Il comune capofila, per tramite del designato, nomina, tra gli Agenti del Servizio associato di Polizia Locale, gli autorizzati al trattamento dei dati acquisiti tramite videosorveglianza urbana in numero sufficiente a garantire il trattamento dei dati personali acquisiti.

Il designato assegna, agli autorizzati individuati, le credenziali per l'accesso ai sistemi di videosorveglianza comunale.

Il Servizio associato di Polizia Locale visualizza le immagini e i video dei sistemi di videosorveglianza installati presso i comuni. La consultazione avviene:

- a) presso il Comando Corpo Intercomunale di Polizia Locale tramite accesso da remoto al software di videosorveglianza installato sul server di ciascun comune titolare dell'impianto;
- b) qualora l'accesso da remoto non sia disponibile, tramite accesso al client/server installato presso la sede municipale del Comune titolare dell'impianto di videosorveglianza;

Il comune capofila ha l'obbligo di impartire le disposizioni organizzative e operative e fornire ai soggetti autorizzati le istruzioni per il corretto, lecito, pertinente e sicuro trattamento dei dati, eseguendo gli opportuni controlli.

Il comune capofila vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni impartite, applicando le sanzioni disciplinari previste in caso di violazione.

7. GESTIONE DEI DATI

La "contitolarità" è riferita alla acquisizione congiunta e/o disgiunta e/o al conseguente trattamento dei dati acquisiti e trattati dal Corpo Intercomunale di Polizia Locale per le finalità sopra riportate, intendendosi per "trattamento" qualunque operazione o complesso di operazioni effettuate con o senza l'ausilio di strumenti elettronici.

Ogni singolo Ente ha la responsabilità di attuare le misure di sicurezza necessarie per garantire una adeguata protezione delle banche dati trattate presso la propria sede o territorio attinenti al Servizio

associato di Polizia locale in base ad una valutazione dei rischi e ad una DPIA (Data Protection Impact Assessment).

Ciascuna parte, per i dati nella propria diretta disponibilità, è responsabile dell'adozione di misure di sicurezza coerenti con quanto indicato all'art. 32 del GDPR;

Le misure di sicurezza investono anche i fascicoli e gli atti conservati su supporto cartaceo. Le regole adottate sono comunicate dal Comandante del Corpo Intercomunale di Polizia Locale ai Contitolari del trattamento attraverso una procedura scritta.

8. COMUNICAZIONI RELATIVE ALLE POLITICHE DI PROTEZIONE DEI DATI

Il Comune Capofila predispone i modelli di informativa relativi al trattamento dei dati del servizio associato di Polizia Locale e lo trasmette al DPO dei contitolari per eventuali osservazioni.

Ogni singolo ente è responsabile di attuare le procedure di comunicazione agli interessati delle politiche di trattamento dei dati, attraverso le informative previste dall'art. 13-14 del Reg. (UE) 2016/679 e dall'art. 10 del d.lgs 51/2018.

Il contenuto dell'informativa relativa al trattamento delle informazioni identifica le politiche adottate dal servizio ed è condivisa ed adottata dai Contitolari del trattamento.

La gestione della stessa prevede le seguenti regole:

- Informativa dei Contitolari relativa agli utenti del servizio di Polizia Locale verrà esposta presso gli sportelli del servizio e pubblicata sul sito istituzionale dei singoli Enti;
- Nei modelli di presentazione di una istanza o raccolta dei dati relativi al servizio di Polizia Locale (ex modello accesso agli atti, richiesta contrassegno invalidi ecc), se è prevista la comunicazione dell'informativa dovrà essere inserita una "informativa minima" univoca dei Contitolari relativa al trattamento dei dati;
- L'informativa dettagliata relativa all'impianto di videosorveglianza deve essere pubblicata sul sito istituzionale dei singoli Enti;
- L'informativa in prossimità delle aree videosorvegliate (cartelli segnaletici) identifica i contitolari del trattamento ed è posizionata prima che il cittadino acceda allo spazio monitorato. Quest'ultima deve essere conforme alle linee guida 3/2019 emanate dall'EDPB sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video.

9. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati possono far valere i loro diritti ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR nei confronti degli enti che hanno costituito il servizio associato di Polizia Locale.

I diritti dell'interessato sono sempre esercitabili, salvo che i Contitolari non siano in grado di identificare l'interessato (esempio dati anonimi).

Il Contitolare al quale è stata presentata l'istanza deve dare seguito alle eventuali richieste di esercizio degli interessati entro un mese dal ricevimento di tale richiesta. Il termine può essere prorogato a due mesi, tenuto conto della complessità e del numero di richieste, informando l'interessato dei motivi del ritardo.

Se le richieste pervengono a mezzo elettronico si richiede, ove possibile, di dar seguito alle risposte con mezzi elettronici. Il regolamento, tuttavia, prevede anche la risposta orale solo se così richiede l'interessato.

Nel caso in cui il Contitolare non possa dare seguito alla richiesta nei termini previsti deve comunque informare l'interessato e fornire le motivazioni dell'inottemperanza e della possibilità di proporre reclamo verso il Garante o verso l'Autorità Giudiziaria.

In via generale le richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati sono gratuite; tuttavia, se le richieste sono manifestamente infondate o eccessive, il Titolare può prevedere un addebito o un contributo spese tenuto conto dei costi amministrativi sostenuti per fornire le informazioni oppure rifiutare di soddisfare la richiesta. L'onere di dimostrare l'infondatezza o il carattere eccessivo della richiesta è in capo al Contitolare del trattamento.

Gestione Istanze per fare valere i diritti sul trattamento dei dati

La gestione delle istanze relative al trattamento dei dati verranno accolte e gestite dal Corpo Intercomunale di Polizia Locale nella persona del Comandante il quale, se necessita di supporto in termini normativi e procedurali, chiederà supporto al DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) del Comune in cui l'utente ha presentato l'istanza. Le risposte alle istanze inerenti il trattamento dei dati del Servizio associato di Polizia Locale con riferimento a:

- attuazione dei diritti degli interessati;
- misure di sicurezza attuate per la protezione dei dati del servizio;
- applicazione dei principi previsti dalla normativa;
- corretta applicazione dei diritti degli interessati previsti dalla normativa

verranno gestite dal Corpo Intercomunale di Polizia Locale avvalendosi del supporto della struttura amministrativa degli enti in cui le banche dati sono trattate e del DPO dell'ente in cui è stata presentata istanza.

Nel caso in cui l'istanza sia presentata direttamente al Responsabile della Protezione dei dati di uno dei Contitolari, è compito di quest'ultimo gestirla, attenendosi alle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 e coinvolgendo il Corpo Intercomunale di Polizia Locale.

10. REGISTRO DEI TRATTAMENTI

La documentazione ai sensi dell'art. 5 del GDPR, che serve come prova del corretto trattamento dei dati, deve essere conservata da ciascuna delle parti oltre la fine del contratto, conformemente ai poteri e agli obblighi di legge.

In particolare, ogni Comune dovrà aggiornare il registro dei trattamenti indicando i soggetti contitolari del trattamento.

11. GESTIONE DEI FORNITORI

Le parti si informano reciprocamente e tempestivamente di qualsiasi modifica relativa all'intervento o la sostituzione di responsabili del trattamento che direttamente o indirettamente trattano dati relativi al Corpo Intercomunale di Polizia Locale e individuano solamente fornitori che garantiscano il rispetto della normativa sulla protezione dei dati e le disposizioni del presente accordo.

In ogni caso, le parti sono tenute a stipulare opportuni accordi contrattuali in conformità alla legge e a quanto indicato nell'art 28 del R. UE 679/2016, ad adottare misure di controllo al fine di garantire la protezione e la sicurezza dei dati personali, anche nel caso di servizi aggiuntivi forniti da terzi.

Nel caso il Corpo Intercomunale di Polizia Locale decida di esternalizzare servizi che prevedono il trattamento di dati si possono verificare due situazioni:

- servizio esternalizzato da uno dei Comuni aderenti alla convenzione, in questo caso la gestione del fornitore sotto il profilo di regolamentazione prevista dal GDPR resta in capo all'ente titolare del contratto;
- servizio esternalizzato dal Corpo Intercomunale di Polizia Locale, in questo caso la gestione del fornitore sotto il profilo di regolamentazione prevista dal GDPR è in capo all'ente capofila.

12. VALUTAZIONE DI IMPATTO ART. 35 GDPR (DPIA)

Il Comune Capofila, ai fini del presente accordo, si impegna nei confronti degli altri contitolari ad effettuare relativamente ai dati oggetto di trattamento del Servizio associato di Polizia Locale i seguenti interventi preliminari:

- a) identificazione delle operazioni di trattamento che presentano rischi particolari, avvalendosi anche delle società che gestiscono la rete informatica e gli impianti di registrazione delle immagini;
- b) identificazione degli eventuali dati che presentano "rischio elevato" anche ai sensi delle linee Guida del WP29 (gruppo di lavoro per la tutela dei dati ex art. 29 del 16 febbraio 2010, per quanto compatibile) tenendo conto delle esigenze di ciascun Contitolare.

Per ogni nuova iniziativa che comporti l'utilizzo di nuove tecnologie per il trattamento dei dati, o in caso di modifiche di strumenti del trattamento già adottati (art. 35 s.s. Regolamento UE 2016/679 – art. 23 e 24 D.Lgs. 51/2018), i Contitolari si impegnano a collaborare per la valutazione dei rischi connessi e delle misure tecniche ed organizzative da adottare a tutela dei dati personali.

13. PRIVACY BY DESIGN E BY DEFAULT

Il Comune capofila provvederà ad indicare, agli altri enti Contitolari, misure tecnologiche ed organizzative che si ritengono adeguate a garantire che la gestione dei dati del Corpo Intercomunale di Polizia Locale sia in linea con quanto prevede il GDPR, con l'obiettivo di ridurre il rischio per gli interessati.

Oltre a questo aspetto, ogni nuovo trattamento o l'introduzione di una nuova modalità di gestione dei dati, tecnologia, impianto per il trattamento di informazioni, deve essere progettato in modo da garantire un'adeguata protezione dei dati.

Il Comune capofila provvederà ad indicare, agli altri contitolari, misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire che siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento con riferimento:

- alla tipologia dei dati raccolti;
- alla finalità del trattamento del trattamento;
- il periodo di conservazione;
- l'accessibilità da parte dei soggetti autorizzati alla gestione.

I contitolari dovranno operare sulla base delle indicazioni ricevute.

14. DATA BREACH

L'art. 33 del GDPR indica "In caso di violazione dei dati personali, il Titolare del trattamento notifica la violazione all'Autorità di controllo competente a norma dell'art. 55 senza ingiustificato ritardo e, ove possibile, entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Qualora la notifica all'Autorità di controllo non sia effettuata entro 72 ore, è corredata dei motivi del ritardo".

Per "Data Breach" si intende un evento in conseguenza del quale si verifica una "violazione dei dati personali". Nello specifico, l'art. 4 p.12 del RUE 679/2016 definisce la violazione dei dati personali come una violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

Nel parere 03/2014 sulla notifica delle violazioni, il Gruppo di lavoro ha spiegato che le violazioni possono essere classificate in base ai seguenti tre elementi ben noti della sicurezza delle informazioni:

- "violazione della riservatezza", in caso di divulgazione dei dati personali o accesso agli stessi non autorizzati o accidentali;
- "violazione dell'integrità", in caso di modifica non autorizzata o accidentale dei dati personali;
- "violazione della disponibilità", in caso di perdita, accesso o distruzione accidentali o non autorizzati di dati personali.

Va altresì osservato che, a seconda dei casi, una violazione può riguardare contemporaneamente la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati personali, nonché qualsiasi combinazione delle stesse.

Compiti dei Contitolari nel caso di Data Breach

Le parti si impegnano a comunicare reciprocamente tramite PEC, posta all'attenzione del rappresentante legale, del segretario comunale e del DPO, qualsiasi violazione dei dati personali oggetto del presente accordo (data breach) entro e non oltre 1 giorno lavorativo dal momento di avvenuta conoscenza dell'evento e di confrontarsi e aggiornarsi reciprocamente su quanto accaduto e sugli interventi da attuare.

Nel caso ne ricorrano le condizioni per la notifica al Garante, questa compete all'Ente che ha subito il data breach. Il Corpo Intercomunale di Polizia Locale collabora mettendo a disposizione le necessarie informazioni e documentazione eventualmente in possesso al fine di gestire in modo corretto la segnalazione nei termini di legge (entro 72 ore dal momento in cui è venuto a conoscenza dell'evento).

La gestione dell'incidente viene attivata dall'ente sulla cui infrastruttura o nella cui sede sono installate le banche dati oggetto di violazione seguendo la procedura di data breach adottata dal relativo ente.

In caso di elevato rischio per la libertà e i diritti degli individui, si provvederà ad informare gli interessati sul fatto avvenuto, sui dati violati e sulle procedure necessarie a ridurre il rischio. Ogni Contitolare provvederà a gestire questa attività per le parti di propria competenza.

La comunicazione agli interessati, secondo quanto previsto dal paragrafo dall' art. 34 del GDPR, non è richiesta quando:

- il Titolare del trattamento ha messo in atto le misure tecniche e organizzative adeguate di protezione e tali misure erano state applicate ai dati personali oggetto della violazione,

- il Titolare del trattamento ha successivamente adottato misure atte a scongiurare il sopraggiungere di un rischio elevato per i diritti e le libertà degli interessati;
- la comunicazione richiederebbe sforzi sproporzionati.

Se il rischio è grave verrà data comunicazione attraverso pubblicazione dei dati relativi al data breach sui siti istituzionali dei contitolari e se possibile usando gli indirizzi di posta elettronica di cui i contitolari dispongono ognuno per la propria competenza.

Le forme di comunicazione più comprensibili per gli interessati, come indicato nelle Linee guida elaborate dal Gruppo Art. 29 in materia di trasparenza (WP 260), definite in base alle previsioni del Regolamento (UE) 2016/679, devono essere condivise tra i contitolari.

15. ADESIONE DI NUOVI SOGGETTI

Ogni soggetto che intende aderire al Servizio associato di Polizia Locale dovrà sottoscrivere la Convenzione ed accettare il presente Accordo di Contitolarità.

Il soggetto aderente dovrà dichiarare al Comune capofila di avere attuato le prescrizioni in materia di trattamento dei dati contenute nel GDPR e nella normativa applicabile.

I dati del Nuovo soggetto verranno comunicati ai Contitolari e l'accordo di contitolarità verrà aggiornato e pubblicato sui siti internet degli enti aderenti.

16. SEGRETEZZA E CONFIDENZIALITÀ

I Contitolari si impegnano a considerare strettamente confidenziale tutto il materiale generalmente non di dominio pubblico di cui possono venire a conoscenza in ragione del rapporto di contitolarità e si impegnano a comunicare e utilizzare tali informazioni solamente per gli scopi previsti dal presente Accordo.

17. RESPONSABILITÀ

Le Parti sono responsabili per il rispetto delle misure di propria pertinenza al fine di garantire il risarcimento effettivo dell'interessato ai sensi di quanto previsto dalla Normativa Applicabile, dagli articoli 26 e 82 del Regolamento,

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali previsti nell'Accordo, i Contitolari saranno ritenuti solidalmente responsabili nei confronti degli interessati, i quali potranno agire nei confronti di ciascun Contitolare per la tutela dei propri diritti. Ferma restando la responsabilità solidale verso gli interessati, è sin d'ora convenuto che ciascun Contitolare potrà esercitare un'azione di regresso nei confronti degli altri Contitolari per le eventuali sanzioni, multe, ammende o danni derivanti dalla violazione o dall'erronea esecuzione del presente Accordo.

Ciascun Contitolare risponde, invece, in via autonoma ed esclusiva per il danno cagionato dal suo trattamento che violi la normativa europea e nazionale indicata, nonché se ha agito in modo difforme o contrario alle indicazioni contenute nel presente Accordo.

18. REVISIONE E COMUNICAZIONI DEL CONTENUTO DELL'ACCORDO

Le parti si impegnano a revisionare il presente accordo in caso di necessità. A tal fine verrà monitorato e revisionato periodicamente per assicurarne l'attualità e l'allineamento alle novità legislative.

Il presente Accordo viene meno con la cessazione delle condivise finalità del trattamento da parte dei contitolari o qualora non vi siano più i presupposti di contitolarità.

Ai sensi dell'articolo 26 comma 2 del Regolamento UE 2016/679, il contenuto essenziale del presente accordo è pubblicato sul sito dei Contitolari e in tal modo messo a disposizione degli interessati.

Per ogni altro aspetto non trattato esplicitamente nel presente accordo, le parti rinviando espressamente al testo del Regolamento UE 679/2016 e alla normativa vigente in materia di gestione dei dati personali.

19. DURATA

Il presente Accordo ha durata funzionale dipendente dalla durata prevista dalla Convenzione di cui al punto a) in premessa, che ne costituisce la base giuridica e il presupposto.

20. DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

Eventuali modifiche al presente Accordo dovranno essere apportate per iscritto e potranno essere modificate solo attraverso una dichiarazione scritta concordata tra le Parti.

L'invalidità, anche parziale, di una o più delle clausole del presente Accordo non pregiudica la validità delle restanti clausole.

Con il presente Accordo, le Parti intendono espressamente revocare e sostituire ogni altro contratto o Accordo tra esse esistente relativo al trattamento dei dati personali.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Sindaco di Rodigo Dott. Gianni Grassi

Sindaco di Ceresara Sig. Francesco Guarneri

Sindaco di Gazoldo degli Ippoliti Sig. Claudio Pedrollo

Sindaco di Piubega Sig.ra Maria Cristina Zinetti

Sindaco di Casaloldo Dott.ssa Emma Raschi